

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 dicembre 2019, n. 255

Avviso per la presentazione di progetti per finalità di ricerca in materia di cura per malattie rare in attuazione dell'art. 6 della Legge Regionale del 14 aprile 2018, n. 15 - Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 246 - Approvazione linee guida.

L'anno 2019, addì 13 del mese di dicembre, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

		PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	: Mario Cosimo LOIZZO	SI	
Vice Presidente del Consiglio	: Giuseppe LONGO	SI	
“ “ “	: Giacomo Diego GATTA	SI	
Consigliere Segretario	: Giuseppe TURCO	SI	
“ “ “	: Luigi MORGANTE	SI	

- Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.
- Assiste il Segretario generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale del Consiglio, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre (BURP ord. n.122/2019) avente per oggetto: Art. 6 (Interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare) della legge regionale del 14 aprile 2018, n. 15 *“Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171 e interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare”*. Adempimenti, è stato approvato l'Avviso per la presentazione di progetti per finalità di ricerca in materia di cura per malattie rare in attuazione della citata disposizione di legge.

Il comma 6 della citata norma, come integrato dall'art. 5 della legge regionale n. 20/2019 prevede che l'Ufficio di Presidenza, sentita la Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari, definisce con proprio atto le procedure di finanziamento e le conseguenti attività di rendicontazione dei progetti che saranno ammessi.

In tal senso la citata D.U.P. n.246/2019 dà atto che con successiva deliberazione saranno adottate le opportune e conseguenti *“Linee guida per la rendicontazione dei progetti per la ricerca delle malattie rare ammessi a finanziamento in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15”*, proprio in relazione a quanto previsto dal comma 6 della citata disposizione.

Nel merito si fa presente, inoltre, che in data 16 luglio 2019 la Conferenza dei presidenti dei Gruppi consiliari ha preso atto delle richiamate linee guida secondo quanto previsto dal già menzionato comma 6 dell'art. 6 della l.r. n.15/2018.

Con la presente deliberazione si procede, pertanto, ad adottare dette linee guida come definite dall'allegato A” parte integrante del presente atto.

Tanto promesso si propone di approvare l'allegato "A" parte integrante della presente deliberazione recante: "Linee guida per la rendicontazione dei progetti per la ricerca delle malattie rare ammessi a finanziamento in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria a carico del bilancio del Consiglio regionale.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto regionale e dell'art. 6 della p.r. 15/2018;

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;

Viste la legge regionale 4 aprile 1980, n. 34 e la successiva legge regionale di modifica 4 gennaio 2001, n. 2;

Visto lo Statuto Regionale legge regionale 12 maggio 2004 n. 7;

Vista la legge regionale 21 marzo 2007, n. 6 *Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale*;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn.279 e 298 del 2009 e n. 29 del 20 Aprile 2011 relativo all'assetto organizzativo delle strutture consiliari;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'otto febbraio 2016 e n. 39 del 20 aprile 2016;

Vista l'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15;

Visto l'art. 5 della legge regionale 7 giugno 2019, n. 20;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione dal Segretario generale del Consiglio;

All'unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'allegato "A" parte integrante della presente deliberazione recante "Linee guida per la rendicontazione dei progetti per la ricerca delle malattie rare ammessi a finanziamento in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15".
- di confermare che per i progetti ammessi a finanziamento susseguenti all'Avviso adottato con la deliberazione n. 246 del 10 ottobre 2019 si provvede alla erogazione del contributo dovuto in tranches

ad avvenuta presentazione della documentazione richiesta in relazione alla attività svolta secondo le linee guida di cui all'allegato "A".

- di dare atto che le allegate Linee guida saranno portate a conoscenza dei soggetti beneficiari dei finanziamenti dei progetti di ricerca delle malattie rare ammessi a finanziamento di seguito alla conclusione delle procedure susseguenti all'Avviso approvato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019.
- Di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati, come sopra specificati.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Domenica Gattulli

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mario Cosimo Lizzo

ALLEGATO "A"**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DI SPESE DERIVANTI DA PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 2018.****1. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Le presenti linee guida si applicano ai progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso per progetti di ricerca per la cura delle malattie rare- art. 6 legge regionale n. 15 del 2018 - adottato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia n. 246 del 10 ottobre 2019, anche al fine di dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 10 del predetto avviso, e riguardano:

1. la rendicontazione economico-finanziaria delle spese;
2. il cronoprogramma delle spese;
3. la relazione scientifica.

La rendicontazione delle spese e il cronoprogramma e il resoconto scientifico sono i documenti di riferimento per la liquidazione dei contributi successivi all'avvio del progetto nei termini dell'art. 9 dell'Avviso.

Ai fini delle presenti linee guida per beneficiario si intende il soggetto ammesso a finanziamento secondo le previsioni dell'art. 2 dell'Avviso.

2. RELAZIONI

I documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 per i progetti di durata annuale sono presentate nei seguenti termini:

fase intermedia, dopo sei mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della seconda tranches del finanziamento del progetto, pari al 40 %

adempimento finale a conclusione del progetto, ai fini dell'erogazione del contributo conclusivo per il finanziamento del progetto, pari al 10 % da presentarsi entro due mesi dalla conclusione del progetto.

I documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 per i progetti di durata biennale sono presentate nei seguenti termini:

prima fase intermedia, dopo sei mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della seconda tranches del finanziamento del progetto, pari al 20%;

seconda fase intermedia, dopo dodici mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della terza tranches del finanziamento del progetto, pari al 20%;

terza fase intermedia, dopo diciotto mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della quarta tranches del finanziamento del progetto, pari al 20%;

adempimento finale a conclusione del progetto, ai fini dell'erogazione del contributo conclusivo per il finanziamento del progetto, pari al 10 % da presentarsi entro due mesi dalla conclusione del progetto.

I documenti di cui ai punti 1,2 e 3 dell'art. 1 devono essere sottoscritti dai soggetti ammessi a finanziamento dei progetti previsti dall'art. 2 dell'Avviso adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.246 del 10 ottobre 2019.

Le relazioni di cui alle presenti linee guida, unitamente agli allegati, sono tempestivamente inviate, alle scadenze previste, in formato pdf via mail al seguente indirizzo: segretario.generale@pec.conisilio.puglia.it

che provvederà al successivo inoltro agli esperti nominati secondo le previsioni dell'art. 10 dell'Avviso, per i successivi rispettivi adempimenti.

3. RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELLE SPESE E CRONOPROGRAMMA

3.1. Rendicontazione e cronoprogramma

Il rendiconto consiste nella presentazione di:

- documenti di spesa nell'ammontare dell'importo totale delle spese ammesse;
- un elenco dei documenti di spesa sia in formato PDF sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente che collabora con il ricercatore ovvero ha presentato il progetto ammesso a finanziamento sia in formato Excel suddiviso per tipo di spesa.

Il cronoprogramma delle spese è parte integrante del progetto ammesso a contributo; Illustra la suddivisione delle spese sostenute e da sostenere dal beneficiario per tutta la durata del progetto.

Per il resoconto scientifico si rimanda al contenuto del punto n.7.

3.2. Condizioni generali e criteri di ammissibilità delle spese

Le spese devono:

- essere sostenute in modo effettivo e definitivo nel rispetto delle disposizioni di legge e fiscali vigenti;
- essere comprovate da fatture o da altri documenti equivalenti direttamente e chiaramente riferibili al progetto;
- rispettare i principi di sana gestione finanziaria, efficacia ed economicità della gestione;
- essere attinenti ad una delle categorie di spesa descritte nel presente documento e previste dal piano finanziario del progetto approvato;
- essere chiaramente riferite alle attività (Workpackage) del progetto.

I documenti di spesa devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge.

4. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

4.1. Spese ammissibili ai fini dell'erogazione del finanziamento

Le spese relative ad un progetto si suddividono in base alle seguenti categorie:

- a) spese di personale impiegato nel progetto di ricerca scientifica;
- b) costi degli strumenti e delle attrezzature e spese materiali;
- c) spese di viaggio e costi per la partecipazione a convegni e congressi nella misura massima del 5% del costo complessivo;
- d) spese per l'affitto di locali e relative spese di gestione;
- e) spese generali supplementari nella misura massima del 10% del costo complessivo;
- f) spese per collaborazioni esterne, per servizi di consulenza, elaborazioni di studi e altre prestazioni.



a) La categoria "Spese di personale" si riferisce a: per ricercatori e ricercatrici, tecnici e tecniche nonché personale ausiliario se impiegati nel progetto di ricerca scientifica:

Si intendono le spese sostenute a favore dei dipendenti dell'ente beneficiario (sia pubblico che privato), assegnati (sia a tempo pieno che parziale) in modo esclusivo alla realizzazione di attività riferite al progetto. Tali attività devono essere supplementari e non rientranti nelle attività ordinarie del beneficiario stesso. Tale requisito si ritiene soddisfatto, qualora il personale sia assunto dal beneficiario appositamente per l'attuazione del progetto. Il rapporto di lavoro è stabilito in un contratto di lavoro o un documento ad esso equiparato. Tuttavia, qualora il beneficiario ritenga necessario avvalersi per il progetto di personale che già collaborava con l'ente prima dell'inizio del progetto, sarà necessario fornire da parte del beneficiario la modifica/l'integrazione del contratto oppure un allegato al contratto o un documento d'assegnazione di servizio.

Le spese relative ai costi del personale si limitano a:

- spese per retribuzioni stabilite, in un contratto o documento a esso equiparato;
- ogni altro costo direttamente correlato ai pagamenti delle retribuzioni, che sia sostenuto e pagato dal datore di lavoro, quali imposte sul lavoro e contributi previdenziali e pensionistici, secondo quanto previsto per legge.

Sono ammesse esclusivamente le voci che contrattualmente compongono in modo stabile e predeterminato la retribuzione. Non sono ad esempio riconosciute voci ulteriori legate alla valutazione del raggiungimento di risultati/obiettivi.

Per collaboratori la cui attività è al 100% dedicata al progetto, i relativi costi ammissibili del personale sono rimborsati completamente fermo restando il limite del finanziamento complessivo del progetto.

Per i collaboratori impiegati a tempo parziale nell'ambito del progetto si fornisce un esatto calcolo dei costi e il modo con cui essi vengono calcolati.

Nel caso non esista l'obbligo di documentare l'impegno lavorativo attraverso un sistema separato di registrazione dell'orario di lavoro (timesheet), è comunque necessario giustificare l'entità e la mansione lavorativo nell'ambito del rapporto di attività riferito al progetto.

b) La categoria di spesa "costi degli strumenti e delle attrezzature e spese materiali" fa riferimento alle spese sostenute per l'acquisto di strumenti e attrezzature necessarie per il progetto di ricerca scientifica quali, a titolo esemplificativo:

- apparecchiature di laboratorio;
- strumenti e macchinari;
- attrezzi;
- altre attrezzature specifiche necessarie per il progetto.

Le attrezzature devono essere necessarie per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e nella relativa documentazione d'acquisto deve essere specificato l'obiettivo al quale dette attrezzature si riferiscono.

Sono ammissibili, anche se utilizzate solo parzialmente; in tal caso sarà riconosciuta come spesa ammissibile l'importo proporzionale all'utilizzo che ne è stato fatto per il progetto.

Se gli strumenti o le attrezzature non sono utilizzati per il progetto di ricerca in tutto il loro ciclo di vita, è considerato ammissibile ad agevolazione solo il costo dell'ammortamento corrispondente alla durata del progetto di ricerca, calcolato secondo i principi della buona prassi contabile.

Sono ammissibili, oltre alle spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature, i costi connessi, ad esempio quelli di trasporto o di installazione.

Non sono ammesse le spese per manutenzione e riparazione.

Spese per attrezzature sono riconosciute sulla base dei costi effettivamente sostenuti o sulla base dei costi di ammortamento.

Le spese per l'acquisto di attrezzature vanno dimostrate con fatture e sulla base di pagamenti effettivi e vanno documentate in modo adeguato (più preventivi, consegna e installazione dell'attrezzatura in oggetto).

c) La categoria "spese di viaggio" fa riferimento alle spese sostenute per viaggi, missioni sul campo, partecipazione a convegni e congressi.

Per le spese di cui alla lett. c) valgono i limiti previsti per il personale con qualifica dirigenziale del Consiglio regionale per il periodo in cui la spesa è stata effettuata.

Possono essere ammessi altri regolamenti interni degli enti beneficiari purché dichiarati e i limiti non superino quelli di cui al comma precedente. In linea generale le spese di viaggio sostenute dai collaboratori del progetto sono ammissibili, a condizione che siano inequivocabilmente attribuibili al progetto e necessarie per la sua esecuzione.

Le spese di viaggio e soggiorno di esperti e prestatori di servizi esterni rientrano nei costi per consulenze e servizi esterni. Dette spese, riferite a personale interno che prestatori di servizi esterni, rientrano nel limite massimo del 5% di cui al punto 4.1 lett. c).

I costi di viaggio comprendono:

- spese di viaggio (ad esempio, biglietti, assicurazioni di viaggio, carburante, rimborso chilometrico, pedaggi e spese di parcheggio);
- spese di vitto;
- spese di soggiorno;
- quote di partecipazione a fiere e congressi.

d) Le spese per l'affitto di locali e spese di gestione degli stessi sono ammesse per il solo periodo in cui i locali sono utilizzati per il progetto di ricerca e solo nel caso che tali locali non possono essere messi a disposizione dall'ente beneficiario;

e) Le spese generali supplementari derivanti in maniera inequivocabile dal progetto di ricerca sono ammesse per un massimo del 10% del totale dei costi del progetto ammissibili ad agevolazione per ogni beneficiario. Tra le spese generali possono essere ricomprese anche le spese per pubblicazioni e la realizzazione di brevetti;

f) La categoria "spese per collaborazioni esterne" fa riferimento alle spese che il beneficiario sostiene a favore di prestatori esterni di servizi i quali assumono determinati compiti necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e che il beneficiario non è in grado di svolgere in proprio.

Le spese relative ai costi di servizi esterni richiedono un atto giuridico di incarico (es. contratto o lettera di incarico) e devono essere in linea con il prezzo di mercato.

La categoria di spesa comprende:

- collaborazioni esterne (compresi contratti di collaborazione occasionale, contratti d'opera);

- servizi di consulenza;
- elaborazioni di studi;
- traduzioni;
- sistemi informatici e creazione siti web per il progetto;
- diritti di proprietà intellettuale correlati direttamente al raggiungimento degli obiettivi progettuali e all'attuazione delle attività del progetto;
- spese di viaggio e soggiorno di esperti esterni, relatori.

4.3 Spese non ammissibili

Le spese effettuate al di fuori del periodo di ammissibilità e le spese non strettamente attinenti al progetto e al piano di attività/finanziario approvato sono inammissibili. A titolo meramente indicativo e non esaustivo, si fornisce di seguito una lista delle spese ritenute inammissibili:

- spese per attrezzature di base. Tra queste anche le spese per strumenti standard di telecomunicazione, di elaborazione e archiviazione dati che non sono necessariamente connessi all'obiettivo di ricerca e che non presentino caratteristiche tecniche specifiche per il progetto (laptop, PC, Tablet, telefoni cellulari/smartphone, chiavette USB, video- e fotocamere, schede di memoria, hard-disk, stampanti, cavi, etc.);
- spese di cancelleria e fotocopie;
- spese telefoniche (traffico, abbonamenti etc.);
- spese per investimenti edilizi;
- spese per l'acquisto di beni immobili;
- spese di manutenzione e riparazione degli strumenti e delle attrezzature acquistati e utilizzati per il progetto di ricerca;

Le spese non indicate nella suddetta lista sono pertanto automaticamente inammissibili.

Non sono inoltre ammissibili:

- spese relative ad un bene/servizio per il quale il beneficiario ha già ricevuto un sostegno finanziario nazionale e/o comunitario;
- spese non inequivocabilmente attribuibili al beneficiario;
- spese di rappresentanza;
- interessi passivi;
- imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- ammende, penali e spese per controversie legali e contenziosi;
- spese che non corrispondono ai contenuti approvati del progetto;
- spese sostenute prima della data di ammissibilità del progetto e riferite ad attività svolte dopo la fine del progetto (secondo contratto di finanziamento).

5. CORRESPONSIONE CONTRIBUTO

Liquidazioni: il contributo concesso, secondo le scansioni temporali di cui al § 2 è versato dalle competenti strutture del Consiglio regionale sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario. La liquidazione dei diversi importi parziali di cui al § 2, previo inoltramento della domanda di liquidazione e delle relazioni di cui allo stesso paragrafo, unitamente alla documentazione delle spese sostenute.

La documentazione di spesa può essere presentata anche in copia conforme.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLA SPESA - DOCUMENTI RICHIESTI

6.1. L'Elenco dettagliato delle spese sostenute deve essere firmato dal legale rappresentante del beneficiario. Nell'elenco deve essere identificabile il tipo di spesa, l'ammontare e il relativo documento contabile e i work package/attività cui si riferisce.

6.2. Documenti di spesa

Fatture o documenti contabili equivalenti, quietanze di pagamento.

6.3. Spese di personale

1. Contratti di lavoro del personale coinvolto nel progetto (tranne contratti a tempo indeterminato);
2. Ordine di servizio/lettera di incarico (se non esplicitato nel contratto di lavoro fornito);
3. Cedolino paga o documento contabile equivalente;
4. Documentazione relativa al versamento dei relativi contributi;
5. Dichiarazione relativa al costo del personale.
6. Personale non dipendente: Lettera di incarico e relativa accettazione o altra documentazione probatoria al riguardo.

Per i soggetti di natura pubblica le spese e la documentazione relativa al personale interessato al progetto, di cui ai punti precedenti, possono essere certificate da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante.

6.4. Spese con pagamento cumulativo

Fatture: copia dell'ordine di bonifico con il dettaglio delle relative fatture pagate

Competenze relative a più dipendenti/collaboratori:

copia dell'ordine del bonifico;

copia dei modelli F24 o documenti equivalenti.

Autodichiarazione firmata dal legale rappresentante del soggetto giuridico che attesti l'integrale pagamento delle relative spese di personale rendicontate.

Imposte, ritenute d'acconto:

copia dei modelli F24 o documenti equivalenti

dichiarazione firmata dal legale rappresentante del soggetto giuridico che attesti l'integrale pagamento delle relative spese di personale rendicontate.

Nelle relazioni intermedie di cui al § 2 dei progetti (annuali o biennali) ammessi a finanziamento possono essere omessi i documenti da allegare già presentati con valenza temporale per l'intero periodo del progetto.

7. MODIFICHE

7.1. Piano finanziario e progetto

Eventuali modifiche del progetto, eventuali variazioni degli investimenti nonché la sostituzione della persona responsabile del progetto (responsabile scientifico) devono essere comunicate tempestivamente al Consiglio regionale della Puglia e all'esperto nominato per l'esecuzione del progetto ammesso a finanziamento.

Le variazioni del personale (fatta eccezione per il responsabile scientifico del progetto) dovute all'assenza temporanea di un collaboratore/collaboratrice indispensabili per il progetto (ad es. per maternità, malattia etc.) possono essere comunicate anche a posteriori nella prima relazione scientifica utile.

7.2. Cronoprogramma

Modifiche al cronoprogramma sono possibili solo in casi di grave necessità e se ben motivata. Non è prevista un'autorizzazione formale, ma in ogni caso sull'istanza di modifica delibera l'Ufficio di Presidenza sentito l'esperto nominato ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.

8. COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

In occasione di presentazioni e/o pubblicazioni relative al progetto ammesso a finanziamento deve essere menzionata in modo chiaro il Consiglio regionale della Regione Puglia. Resta confermata la previsione dell'art. 11 dell'Avviso.

9. RELAZIONE SCIENTIFICA

La relazione scientifica di cui al § 1 punto n. 3 deve contenere una significativa sintesi della metodologia utilizzata nel progetto di ricerca, i risultati attesi e quelli conseguiti, i procedimenti utilizzati e quali sono i risultati effettivi, oltre a un commento analitico su ciò che significano i risultati; la stessa deve illustrare l'evoluzione del progetto ed eventuali scostamenti dagli obiettivi previsti dallo stesso. La relazione finale espone quali risultati sono stati raggiunti, indica la loro rilevanza nel panorama scientifico e in che modo sono stati pubblicati o resi accessibili e se i risultati scientifici del progetto confluiscono in ulteriori iniziative di ricerca o di trasferimento di conoscenza.

10. LIMITI DI FINANZIAMENTO

Restano fermi i limiti di finanziamento dei progetti ammessi nell'importo massimo deliberato anche qualora la documentazione delle spese sostenute, secondo le presenti linee guida, ecceda il contributo concesso.

Qualora la rendicontazione finanziaria conclusiva del progetto, secondo le presenti linee guida, sia complessivamente di importo inferiore al contributo ammesso, lo stesso viene riproporzionato fino alla concorrenza delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

11. INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Le strutture del Consiglio regionale preposte alla erogazione del contributo ammesso secondo l'Avviso e l'esperto nominato in attuazione dell'art. 10 dell'Avviso possono chiedere chiarimenti e documentazione integrativa con riferimento alle relazioni di cui ai punti n.2 e 7.

12. SCADENZE

Sono qui di seguito riportate le principali scadenze relative alla gestione del progetto:

PROGETTO DI DURATA ANNUALE

AZIONE	FREQUENZA
1°Rendicontazione e cronoprogramma spese	Decorsi 6 mesi inizio progetto
1°Relazione scientifica intermedia	Decorsi 6 mesi inizio progetto
Relazione scientifica e rendicontazione finali conclusive	Entro 60 giorni dalla fine del progetto

PROGETTO DI DURATA BIENNALE

AZIONE	FREQUENZA
1° Rendicontazione e cronoprogramma spese	Decorsi 6 mesi inizio progetto
1°Relazione scientifica intermedia	Decorsi 6 mesi inizio progetto
2° Rendicontazione e cronoprogramma spese	Decorsi 12 mesi dall'inizio del progetto
2° Relazione scientifica intermedia	Decorsi 12 mesi dall'inizio del progetto
3° Rendicontazione e cronoprogramma spese	Decorsi 18 mesi dall'inizio del progetto
3° Relazione scientifica intermedia	Decorsi 18 mesi dall'inizio del progetto
Relazione scientifica e rendicontazione finali conclusive	Entro 60 giorni dalla fine del progetto